

« Si varrà, come centro di rifornimento, del comando militare marittimo di Ancona con il cui titolare prenderà gli opportuni accordi.

« Mi riserbo disporre che il comandante della difesa di Ancona assuma anche la carica di capo ufficio rifornimenti Dalmazia.

« Comunichi direttamente Ufficio capo di stato maggiore per tutto quanto interessa la sua carica.

« Come concetto direttivo l'occupazione non dovrà pesare sotto forma militare, ma con criteri benevoli ed umanitari.

*Il capo di stato maggiore*

REVEL ».

Raggiunta il giorno 8 novembre la sua nuova residenza ed assunta la delicatissima carica affidatagli, il contrammiraglio Notarbartolo inviò da Sebenico il seguente primo rapporto che prospetta chiaramente la complessità del suo compito in relazione alle circostanze di tempo, di luogo e di fatti.

« Sebenico, 10 novembre 1918.

« Al Ministero della Marina — Ufficio del capo di stato maggiore.

« Giunto ad Ancona il mattino del 6, nella sera istituivo l'ufficio del *comando militare marittimo di Dalmazia*, nella sede di quello di Ancona.

« Il 7 mattino inviavo il capitano di cavalleria di complemento Luxardo, zaratino, addetto al mio stato maggiore, a Zara con la *1 P. N.* (capitano di corvetta Almagià) per portarmi notizie di Zara e Sebenico e ricondurmi due piloti degni di fiducia. Stabilivo partire con il battaglione dei marinai al comando del capitano di corvetta Vertù nella notte dal 7 all'8, non essendo possibile prima perchè il battaglione doveva completarsi di personale e vestiario.

« Il 7 ritornarono dalla missione i sommergibili spediti dal comando militare marittimo di Ancona per occupare le isole, e la *1 P. N.* Tutti confermavano forte agitazione jugoslava a Sebenico, e probabilità di torbidi per l'occupazione.

« Alle ore 20 del 7 radiotelegrafai al comitato jugoslavo di Sebenico di inviarmi al domani al fanale di Lucietta una torpediniera per pilotarmi, firmando: Contrammiraglio Notarbartolo - Commissario provvisorio delle Potenze dell'Intesa in Dalmazia.